

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 313/RE DEL 9 DICEMBRE 2021

Pratica n. 642/RE del 7 dicembre 2021

STRUTTURA PROPONENTE		AREA TUTELA RISORSE E VIGILANZA SULLE PRODUZIONI DI QUALITÀ		
CODICE CRAM	DG.004.	Ob.Funz.: B01B10	CIG: 9004889D78	CUP: F67E12000040001

OGGETTO:	AUTORIZZAZIONE alla INDIZIONE di una GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA per l'affidamento del servizio di rilevamento pedologico, alla scala di riferimento 1:50.000, dell'area costiera della regione Lazio, comprensivo di analisi dei suoli, valutazioni pedologiche e implementazione della Banca Dati Pedologica Regionale. Approvazione documenti di gara e assunzione impegni.
-----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI ☒ NO ☐

ATTO CON IVA COMMERCIALE ☐ ISTITUZIONALE ☒

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Sandra Di Ferdinando)	RESPONSABILE P.O. (Sandra Di Ferdinando)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
F.to Sandra Di Ferdinando	F.to Sandra Di Ferdinando	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Sandra Di Ferdinando)		F.to Sandra Di Ferdinando

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2021	U	1.03.02.99.999	225,00	2021	2021		
2021	U	1.03.02.99.999	12.082,24	2021	/P		
2022	U	1.03.02.99.999	199.500,00	2022	/P		
2022	U	1.03.02.11.999	14.917,46	2022	/P		
2023	U	1.03.02.99.999	199.500,00	2023	/P		
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

Il Direttore Generale

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 313

DELL'ALBO DELL'AGENZIA

DATA, lì 09/12/2021

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 313/RE DEL 9 DICEMBRE 2021

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA INDIZIONE di una GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA per l'affidamento del servizio di rilevamento pedologico, alla scala di riferimento 1:50.000, dell'area costiera della regione Lazio, comprensivo di analisi dei suoli, valutazioni pedologiche e implementazione della Banca Dati Pedologica Regionale. Approvazione documenti di gara e assunzione impegno.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al Dott. Claudio Di Giovannantonio;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- VISTA la Deliberazione del CdA 24 Giugno 2021, n. 48, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'annualità 2020;
- VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all'Allegato A) DGR 235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;
- VISTE le Deliberazioni del CdA 23 Settembre 2021, n. 18-RE e 03 Novembre 2021, n. 32-RE, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7, la variazione n. 8 e la Variazione n. 9 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- VISTA la Legge Regionale n. 40 del 9 ottobre 1996 istitutiva del Servizio Integrato Agrometeorologico della Regione Lazio – SIARL, tra le cui funzioni sono previsti anche *"I) studi pedo-agronomici, verifiche agronomiche dei modelli previsionali, produzione di carte tematiche anche tramite telerilevamento satellitare."* e che, come modificata dalla L.R. n. 1 del 13 febbraio 2009, affida interamente ad ARSIAL la gestione e finanziamento delle attività con le risorse indicate all'art. 13 della L.R. 2/1995.
- VISTA la DGR n. 594 del 2/8/2019 - *"Legge Regionale 22 dicembre 1999 n.38 "Norme sul governo del Territorio" e successive mm. e ii. – art. 52 Piano Agricolo Regionale (P.A.R.). Approvazione degli indirizzi ed indicazioni programmatiche per la predisposizione della proposta del Piano Agricolo Regionale"*, con la quale sono state definite le linee guida per la redazione del PAR previsto all'art. 52 della Legge Regionale n.38 del 22 dicembre 1999 "Norme sul governo del Territorio", come modificata nel 2017 e successivamente integrata dalla L.R. 1/2020;
- CONSIDERATO che la medesima DGR 594/2019, affida ad ARSIAL le attività tese a:
- *"rilevare ed analizzare le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio agricolo intese come aree a destinazione, vocazione, potenzialità e conduzione agricola;*

- *analizzare le potenzialità produttive agricole e le relative infrastrutture di settore, mediante l'uso della carta agro-pedologica e di uso dei suoli e delle risorse idriche;*
- *individuare l'uso attuale delle superfici agricole, lo stato della frammentazione fondiaria, i livelli di urbanizzazione e di antropizzazione di carattere urbanistico-edilizio;*
- *recepire eventuali programmazioni e regolamentazioni di settore che già disciplinano l'uso del territorio agricolo per effetto di norme regionali, statali e dell'Unione Europea;"*

CONSIDERATO che la medesima DGR 594/2019, nelle Linee Guida allegate specifica che ARSIAL dovrà occuparsi della raccolta e redazione della documentazione tecnica conoscitiva utile per la redazione del P.A.R. tra cui elenca, specificatamente, la carta agro-pedologica;

CONSIDERATO che la redazione del PAR dovrà essere eseguita ad un dettaglio di scala adeguato alla pianificazione comunale e, più in generale, alle valutazioni territoriali richieste dalla normativa vigente oltre che finalizzate a supportare il ruolo dell'Agenzia nell'ambito della tutela del suolo e nei servizi di sviluppo e innovazione per l'agricoltura del Lazio;

CONSIDERATO che l'attuale Carta dei suoli del Lazio è stata realizzata con un rilevamento finalizzato alla redazione della cartografia in scala 1:250.000, tranne che per alcune aree di dettaglio in scala 1:50.000, come previsto dal Programma Interregionale "Agricoltura-Qualità", che la finanziava;

VALUTATO che la scala di dettaglio 1:50.000 si ritiene sufficiente per le analisi territoriali richieste a vario titolo ad ARSIAL, inoltre, permette il riuso e completamento di quanto già rilevato alla medesima scala nell'ambito della realizzazione della Carta dei Suoli del Lazio;

CONSIDERATO inoltre che la cartografia di maggior dettaglio si ritiene prioritaria nell'area costiera dove si fanno più intensi i conflitti di destinazione d'uso del suolo agricolo ancora oggi disponibile;

VISTO il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 dell'Agenzia, nel quale è programmato l'affidamento dei seguenti servizi:

- servizio di rilevamento pedologico funzionale all'approfondimento della Carta dei Suoli del Lazio alla scala 1:50.000 nella fascia costiera del Lazio (CUI S0483839100 3202100004);
- servizio di analisi dei campioni di suolo provenienti dal rilevamento pedologico della fascia costiera del Lazio in scala 1:50.000 (CUI S0483839100 3202100005).

VISTO che nel medesimo Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 dell'Agenzia, per i servizi sopra definiti viene individuato come RUP la d.ssa Sandra Di Ferdinando;

CONSIDERATO che la realizzazione del servizio di rilevamento pedologico al dettaglio richiesto della fascia costiera del Lazio, presuppone fasi successive di: valutazioni delle Unità di Terre, rilevamento preliminare tramite analisi speditive, pianificazione del rilevamento di dettaglio, esecuzione dei profili di suolo e campionamento degli orizzonti, determinazioni chimico fisiche di laboratorio sui suoli campionati e preparazione dei campioni di suolo per la pedoteca regionale e per eventuali ulteriori analisi a carico del committente, valutazioni pedologiche dei suoli esaminati in correlazione con i dati analitici e

relativa classificazione dei suoli e corretta attribuzione geografica, implementazione della Banca Dati Pedologica Regionale ed elaborazione della banca dati geografica delle Unità di Suolo e, successiva, revisione ed integrazione del catalogo regionale dei suoli e, conseguente, elaborazione dei report finali richiesti;

ATTESO che lo svolgimento del servizio come sopra descritto può essere pienamente eseguito solo avendo la visione complessiva dell'area interessata e il coordinamento del servizio di indagine pedologica e di analisi dei suoli dell'intero territorio oggetto di rilevamento;

PRESO ATTO della stretta correlazione e compenetrazione delle fasi di rilevamento dei profili, campionamento dei suoli, predisposizione dei campioni e successiva analisi dei suoli, le attività sopra richiamate saranno affidate con una unica GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA finalizzata all'affidamento dei seguenti servizi, principale e secondario:

n.	Descrizione servizio	CPV	P-principale S-secondaria
1	<i>Servizio di rilevamento pedologico, alla scala di riferimento 1:50.000, dell'area costiera. Comprensivo di coordinamento, valutazioni preliminari delle Unità di Terre, implementazione della Banca Dati Pedologica Regionale e classificazione tipologica delle Unità di Suolo.</i>	71351500-8 Servizi di investigazione del terreno	P
2	<i>Attività di analisi dei suoli limitatamente alle determinazioni analitiche affidate all'aggiudicatario e preparazione dei campioni di suolo per la pedoteca regionale e per le determinazioni analitiche a carico del committente.</i>	71620000-0 Servizi di analisi	S

ESAMINATA E VISTA la relazione tecnica predisposta dalla P.L. Caratterizzazione produzioni di qualità e Vigilanza produzioni regolamentate, RUP della presente procedura, con la quale vengono stimati i costi del servizio come sopra descritto, si valuta congruo un importo a base di gara per i servizi relativi alle prestazioni principale e secondaria come di seguito dettagliato:

n.	Descrizione servizio	Importo a base di gara
1	<i>Servizio di rilevamento pedologico, alla scala di riferimento 1:50.000, dell'area costiera. Comprensivo di coordinamento, valutazioni preliminari delle Unità di Terre, implementazione della Banca Dati Pedologica Regionale e classificazione tipologica delle Unità di Suolo.</i>	227.000,00
2	<i>Attività di analisi dei suoli limitatamente alle determinazioni analitiche affidate all'aggiudicatario e preparazione dei campioni di suolo per la pedoteca regionale e per le determinazioni analitiche a carico del committente.</i>	100.000,00

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO necessaria l'attivazione di una procedura di gara aperta di rilievo comunitario ai sensi dell'articolo 35 del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO inoltre che ARSIAL si riserva la facoltà di estendere il servizio oggetto dell'appalto all'interno sia dell'area interessata dall'appalto in oggetto, con l'integrazione di ulteriori profili pedologici e di tutte le attività ad essi collegate, sia ad altre aree del territorio regionale (non ricomprese nell'oggetto dell'appalto) con rilevamenti da pianificare in coerenza con quanto stabilito dal Capitolato, nei limiti di ulteriore disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO, in coerenza con l'art. 35, comma 4 del Codice, che il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 490.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;

VERIFICATA la disponibilità di risorse sul capitolo 1.03.02.99.999 – Altri servizi diversi n.a.c. Ob.Funz. B01B10 del bilancio pluriennale 2022-2024 per l'importo complessivo previsto;

RITENUTO di dover prenotare a CREDITORE DIVERSI, in questa fase, esclusivamente l'importo a base di gara pari ad € 327.000,00 oltre IVA, pari a € 71.940,00, per un importo complessivo di € 398.940,00 da impegnarsi sul capitolo 1.03.02.99.999 (Ob.Funz. B01B10) per un importo pari a € 199.500,00 sull'esercizio di competenza 2022 e per € 199.440,00 sull'esercizio di competenza 2023 che recano la necessaria disponibilità;

ESAMINATI E VISTI gli atti istruttori e i documenti di gara, predisposti dalla P.L. Caratterizzazione produzioni di qualità e Vigilanza produzioni regolamentate, di seguito elencati:

- ALLEGATO 1 – BANDO DI GARA secondo formulario G.U.U.E.
- ALLEGATO 2 – DISCIPLINARE DI GARA
 - o Allegato 2-I - Istanza di partecipazione e modello di dichiarazione integrativa;
 - o Allegato 2-II - Modello di dichiarazione offerta economica;
- ALLEGATO 3 – CAPITOLATO TECNICO e relativi allegati
- ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONTRATTO
- ALLEGATO 5 – PATTO DI INTEGRITÀ

RITENUTO opportuno di non dover individuare in detta gara gli oneri per la sicurezza in quanto la natura delle prestazioni non crea rischi interferenti all'interno della struttura dell'Agenzia;

RITENUTO, dopo averli esaminati, di poter approvare gli atti di gara richiamati, i quali costituiscono, anche se allegati, parte integrante della presente determinazione;

ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG n. 9004889D78 e CUP n. F67E12000040001;

CONSIDERATO che è necessario impegnare l'importo di € 225,00 per il pagamento del contributo ANAC, deliberazione ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

RITENUTO di dover impegnare la somma di € 225,00 in favore di ANAC sul capitolo 1.03.02.99.999 (Ob.Funz. B01B10) sull'esercizio di competenza 2021 che reca la necessaria disponibilità;

PRESO ATTO dell'obbligo relativo alla pubblicazione ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 50/2016, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) del bando di gara e del conseguente avviso di aggiudicazione e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) di un estratto del bando di gara e del conseguente avviso di aggiudicazione;

PRESO ATTO, altresì, dell'obbligo informativo e di pubblicizzazione da assolvere su due quotidiani nazionali e su due locali, si rende necessario prevedere i relativi costi di pubblicazione dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione;

RITENUTO di dover prenotare, nelle more della quantificazione delle spese di pubblicazione su GURI e sui quotidiani nazionali e locali al perfezionamento

degli avvisi di pubblicazione, la somma presunta di € 27.000,00 a CREDITORI DIVERSI in quota parte sul capitolo 1.03.02.99.999 per € 12.082,24 dell'esercizio di competenza 2021 e restante quota sul capitolo 1.03.02.11.999 per € 14.917,46 sull'esercizio di competenza 2022 (OB.Funz B01B10), che recano la necessaria disponibilità;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

RITENUTO necessario affidare, ai sensi dell'art. 31 e 101 del D.Lgs 50/2016, la d.ssa agr. Sandra Di Ferdinando Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della gara in oggetto, le procedure di pubblicazione del bando di gara e relativi allegati;

SU PROPOSTA dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità e della PO Caratterizzazione produzioni di qualità e Vigilanza produzioni regolamentate, Sandra Di Ferdinando;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE l'indizione della GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA per l'affidamento del servizio di rilevamento pedologico, alla scala di riferimento 1:50.000, dell'area costiera della regione Lazio, comprensivo di analisi dei suoli, valutazioni pedologiche e implementazione della Banca Dati Pedologica Regionale.

DI PRENOTARE l'importo a base di gara pari ad € 327.000,00 oltre IVA, pari a € 71.940,00, per un importo complessivo di € 398.940,00, in favore di creditore da determinare, sul capitolo 1.03.02.99.999 (Ob.Funz. B01B10) per un importo pari a € 199.500,00 sull'esercizio di competenza 2022 e per € 199.440,00 sull'esercizio di competenza 2023;

DI IMPEGNARE l'importo di € 225,00 in favore di ANAC sul capitolo 1.03.02.99.999 (Ob.Funz. B01B10) sull'esercizio di competenza 2021;

DI PRENOTARE l'importo di € 27.000,00, in favore di CREDITORI DIVERSI, in quota parte sul capitolo 1.03.02.99.999 per € 12.082,24 dell'esercizio di competenza 2021 e restante quota sul capitolo 1.03.02.11.999 per € 14.917,46 sull'esercizio di competenza 2022 (OB.Funz B01B10), che recano la necessaria disponibilità;

DI APPROVARE i seguenti documenti di gara che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

ALLEGATO 1 – BANDO DI GARA secondo formulario G.U.U.E.

ALLEGATO 2 – DISCIPLINARE DI GARA

Allegato 2-I - Istanza di partecipazione e modello di dichiarazione integrativa;

Allegato 2-II - Modello di dichiarazione offerta economica;

ALLEGATO 3 – CAPITOLATO TECNICO e relativi allegati

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONTRATTO

ALLEGATO 5 – PATTO DI INTEGRITÀ

DI DEMANDARE al RUP, d.ssa Sandra Di Ferdinando, la definizione dei termini di gara e la conseguente pubblicazione del Bando di Gara e relativi allegati e le altre attività inerenti le procedure di gara di competenza, ai sensi dell'art. 31 e 101 del D.Lgs 50/2016.

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "Riferimento Amministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente, oltre quanto previsto nei documenti di gara.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs 33/2013	23	1			X		X	
D.Lgs 33/2013	37							